



COMUNE DI CARAGLIO

C.A.P. 12023

PROVINCIA DI CUNEO

Tel. 0171617711

Fax. 0171617720



AREA AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 742/151 DEL 04/12/2024

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - COMUNI
MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA APP-IO – NOVEMBRE 2023
DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA PER IL COLLEGAMENTO (INTEGRAZIONE) DEI SERVIZI CREATI IN AUTONOMIA DAL COMUNE SULLA PIATTAFORMA APP-IO ED I SOFTWARE APPLICATIVI FORNITI DALLA DITTA SISCOM SPA ED IN USO AL COMUNE STESSO.
ART. 192 D. L.VO 267/00
CIG B4A143A800
CUP C91F24000100006**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattro** del mese di **dicembre**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 03/01/2024 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione Sezione operativa 2024/2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 03/01/2024 con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione esercizio 2024 ed il Bilancio pluriennale 2024/2026;

VISTO il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 31.01.2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 25/11/2024 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione Sezione operativa 2025/2027;

Visto il Decreto del Sindaco n. 6 in data 21/06/2024, con il quale sono stati nominati i responsabili di servizio delle aree organizzative del Comune;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 28/12/2022 con la quale è stata approvata la relazione tecnica relativa per l'attuazione dei bandi PNRR relativi alla transizione al digitale M1C1 investimenti 1.2, 1.3 ed 1.4” come da Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza – PNRR e la sottoscritta è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 13/03/2024 avente per oggetto: “PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Missione 1 Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e

sicurezza nella PA. Interventi relativi a "Servizi e cittadinanza digitale" e "Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni. Aggiornamento RELAZIONE TECNICA" e la successiva deliberazione n. 62 del 29/04/2024 di rettifica per mero errore materiale della sopra citata delibera n. 41/2024 con la quale si è provveduto alla conferma del RUP ai sensi dell'art. 15 – comma 1 - del D.L.vo 36/2023 ;

Visti e richiamati:

- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza, prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative ed accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che:

all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU è previsto l'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" di cui è parte integrante la Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma AppIO - Comuni" il cui obiettivo è di istituire un unico punto di accesso per tutti i servizi digitali erogati dalla pubblica amministrazione in modo da offrire al cittadino servizi efficaci e di valore, rendendoli più capillari ed accessibili sul territorio nazionale;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma AppIO – Comuni", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano da avviare oppure che siano state avviate con risorse proprie a decorrere dal 1° aprile 2021;

Atteso che:

- il processo per la realizzazione degli obiettivi individuati da ogni singolo avviso è disciplinato dal D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021, che individua i molteplici obblighi posti a carico dei soggetti attuatori:
 - 1) Assicurare il rispetto delle disposizioni recate dalla normativa nazionale e comunitaria in materia;
 - 2) Assicurare l'adozione di misure adeguate al rispetto di sana gestione finanziaria ai sensi del Regolamento Finanziario 2018/1046 e art. 22 Regolamento UE 2021/241 con particolare riferimento a:
 - a. Prevenzione conflitti di interessi, frodi e corruzione;
 - b. Recupero fondi indebitamente assegnati;
 - c. Garantire l'assenza del doppio finanziamento con riferimento ai fondi pubblici e rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - d. Rispettare i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - e. Rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra gli altri, il contributo all'obiettivo climatico e digitale (cosiddetto tagging);
 - f. Rispettare il principio di parità di genere;
 - g. Adottare procedure interne per assicurare la conformità ai regolamenti europei;
 - h. Avviare tempestivamente i progetti per non incorrere in ritardi;
 - i. Rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico Progetto (Cup) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - j. Assicurare l'osservanza delle normative nazionali e comunitarie in ambito appalti di beni e servizi;
 - k. Assicurare l'individuazione dei fornitori nel termine previsto dai singoli decreti di finanziamento e caricare le relative informazioni sulla piattaforma Pa Digitale 2026 che a sua volta alimenta il ReGiS, inserendo tutte le informazioni richieste;
 - l. Ottemperare alle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 17, ai sensi del quale sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso
 - m. Completare l'intervento nel termine specifico previsto dal decreto di finanziamento;
 - n. Inoltrare la domanda di erogazione corredata dalla documentazione illustrativa dei risultati raggiunti, attestando il contributo per il perseguimento dei milestone previsti dalla Misura.
 - o. Conservare la documentazione progettuale approvata dalla Giunta rispetto ai singoli bandi e nel complesso al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni previsto dall'art 9, punto 4 del DL 77/2021, che dovrà essere messa a disposizione di tutte le autorità ed organi di controllo, nazionali ed europei;
- Occorre dare attuazione a disposizioni legislative specifiche per la gestione finanziaria, gli affidamenti e la contabilizzazione di acquisti di beni e servizi nonché l'allocazione a bilancio, con determinazione di termini differenziati per il perseguimento degli obiettivi intermedi entro i quali individuare i fornitori, provvedere agli affidamenti e successivamente realizzare le attività finalizzate ai singoli obiettivi;

Preso atto che, per la misura in oggetto, il Comune di Caraglio ha presentato domanda in data 15/02/2024 e risulta finanziato per euro 13.377,00, giusto decreto di finanziamento n. 175-2/2023-PNRR-2024 (Finestra temporale n. 2) - Elenco istanze finanziate sull'avviso pubblico "Misura 1.4.3 Adozione piattaforma AppIO" di Novembre 2023 firmato dal Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 06/05/2024 e pervenuto al Comune a mezzo Pec del 12/07/2024 e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento

(UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza - PNRR;

Considerato che

le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico;

Considerato che

occorre affidare ad una ditta specializzata l'incarico per supportare il nostro comune nell'attivazione dei servizi oggetto del bando;

Tenuto conto che

l'ente deve individuare e contrattualizzare il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento ovvero entro il 08/01/2025;

Considerato che

le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nei seguenti motivi:

- convenienza ad affidare il servizio alla stessa ditta fornitrice dei software in dotazione al Comune per garantirne l'ottimale funzionalità
- ottenimento di condizioni vantaggiose dall'affidatario.
- elevato grado di soddisfazione derivante dalla gestione degli applicativi in uso;

Considerato che

l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad euro 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 comma 1 lett. B del D.lgs 36/2023 e dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e s.m.i, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Verificato che

la ditta SISCOM S.P.A. con sede a Cervere – Via Adua n.4 – P.IVA 01778000040, è presente sul MePA (Mercato Elettronico della P.A.) ed è iscritta nel bando 'Servizi' categoria 'Licenze software-Mepa Servizi' all'interno della quale è presente il codice CPV 72000000-5 "Licenze software-Mepa Servizi";

Considerato che

per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il seguente CIG: B4A143A800;

Ritenuto, sussistendone i presupposti, di procedere all'affidamento diretto dei servizi sopra specificati mediante la predisposizione di una richiesta di offerta con Trattativa Diretta n. 4883210 del 28/11/2024 sul MePA rivolta alla suddetta ditta, con scadenza il 04/12/2024, avente ad oggetto i servizi di cui al codice CPV sopra indicato;

Vista l'offerta inserita nella trattativa diretta n. 4883210 del 28/11/2024 da parte della ditta SISCOM S.P.A. con sede a Cervere – Via Adua n.4 – P.IVA 01778000040, dell'importo di euro 2.100,00 oltre IVA per l'implementazione dei servizi in oggetto;

Considerato che

il prezzo di affidamento diretto del servizio in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Valutato che

la fornitura di quanto in oggetto è connotata da particolare complessità e che la Ditta SISCOM S.P.A. dispone delle specifiche competenze ed abilitazioni richieste;

Verificato che

ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della L. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;

Considerato che

il servizio in questione non è stato inserito nel Programma biennale acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 37 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto l'ammontare complessiva della spesa è stata stimata in misura inferiore ad euro 40 mila, e che la suddetta prestazione di servizi è interamente finanziata con fondi PNRR;

Dato atto che

è stato rispettato il principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto, ai sensi dell'art 14 comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36;

Dato atto che

in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria;

Dato atto che

in forza dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva;

Dato atto che

- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei responsabili di servizio che partecipano alla presente procedura, dei dipendenti e dei responsabili di servizio che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990, e dai dipendenti e responsabili di servizio che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6, ultimo comma, e dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caraglio", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 14/12/2015 e successivamente aggiornato con deliberazioni di Giunta n. 59 del 12/04/2021 e n. 121 del 30/08/2023;
- che è stata resa da parte del Responsabile unico del Progetto, la dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità e conflitto d'interesse (anche solo potenziale) ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Vista

la certificazione di regolarità contributiva con scadenza 29/01/2025, dalla quale si rileva la posizione regolare della ditta affidataria ai fini DURC;

Vista

la verifica di regolarità fiscale effettuata dallo scrivente sul portale acquistinretePA.it dalla quale si rileva la posizione regolare della ditta affidataria ai fini del versamento di imposte e tasse;

Visto il certificato del casellario giudiziale del tribunale di Cuneo in cui risulta NULLA la posizione penale per il sig. Renato Sevega legale rappresentante della ditta Siscom Spa.

Visto il certificato del casellario giudiziale del tribunale di Cuneo in cui risulta NULLA la posizione penale per il sig. Mauro Sevega amministratore delegato della ditta Siscom Spa;

Visto il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio di Cuneo dalla quale si rileva l'iscrizione della ditta Siscom Spa al registro imprese, nel Repertorio Economico Amministrativo con il numero 135287 del 05/06/1984 e la contemporanea assenza di procedure concorsuali sia in atto che pregresse a carico della ditta stessa.

Vista

la visura effettuata dallo scrivente sul portale anticorruzione.it relativa all'assenza di menzione dell'impresa fornitrice nel casellario delle annotazioni riservate dell'Anac;

Vista

la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla trattativa diretta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa affidataria recante, tra le altre, le sottoelencate autocertificazioni:

- autocertificazione relativa alla legge 68/99 (diritto al lavoro dei disabili)
- autocertificazione relativa all'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 ed eventuale rapporto sulla situazione del personale;
- autocertificazione relativa all'art. 47 commi 1, 2 e 3 del D.L. 77/2021 ed eventuale rapporto sulla relazione di genere;
- autocertificazione relativa all'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 inerente all'impegno all'occupazione giovanile e femminile.
- autocertificazione relativa all'assenza di conflitto d'interessi da parte dei rappresentanti dell'azienda fornitrice e degli operatori della stessa che rivestano un ruolo nella realizzazione del servizio.

Visto

il Documento di Gara unico Europeo (Dgue) compilato e sottoscritto dall'impresa fornitrice ed allegato alla trattativa diretta secondo la modulistica europea prevista dal D.Lvo 36/2023 e reperibile sul sito <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>;

Visto

il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta e controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice;

Dato atto che

l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e che "Nella procedura di cui all'articolo 50 comma 1, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Dato atto che

il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000

Rilevato che

- l'art.50, comma 1 lett. b) del D.L.gs. 31.03.2023 n.36 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante,
- l'art. 1, comma 450 della L. 286/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 145/2018 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile;

Visto il D.L.vo 23/06/2011 n. 118;

Visto il D.L.vo 18/08/2000 n. 267, in particolare l'art. 192;

Visti l'art. 9 del D. L. 01/07/2009, n. 78 e la deliberazione di G.C. n. 143 in data 05/09/2019 di definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni;

Dato atto della regolarità e conformità amministrativa del presente provvedimento;

Dato atto

che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti previsto dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio 2024/2026 e con le regole di finanza pubblica in materia di saldo in termini di competenza tra le entrate e spese finali dei sopra citati esercizi finanziari di cui all'art. 1 commi 819 e segg. della Legge 30.12.2018 n. 145;

Dato atto

che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede, nell'ambito delle competenze di carattere organizzativo la possibilità per il Segretario Comunale e le posizioni organizzative di adottare "ordini di servizio" per l'esecuzione di lavori in economia;

Acquisiti

il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria e monetaria espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 151 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa della presente determinazione per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che, per la misura in oggetto, il Comune di Caraglio ha presentato domanda in data 15/02/2024 e risulta finanziato per euro 13.377,00, giusto decreto di finanziamento n. 175-2/2023-PNRR-2024 (Finestra temporale n. 2) - Elenco istanze finanziate sull'avviso pubblico "Misura 1.4.3 Adozione piattaforma AppIO " di Novembre 2023 firmato dal Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 06/05/2024 e pervenuto al Comune a mezzo Pec del

12/07/2024 e che trattasi di intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 che istituisce il dispositivo per la Ripresa e Resilienza - PNRR;

3. Di procedere, mediante un "ordine di servizio", alla nomina di un incaricato interno al Comune, individuato nella Sig.ra Arianna Mancini per la creazione in economia dei servizi oggetto del bando Pnrr.
4. Di dare avvio alla procedura di affidamento a ditta esterna del collegamento (integrazione) dei servizi creati in autonomia dal comune sulla piattaforma App-lo ed i software applicativi in uso al comune stesso;
5. Di approvare, nei termini indicati in premessa, la determinazione a contrattare, ex combinato disposto art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 comma 2 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio in oggetto secondo la forma ed i criteri indicati qui di seguito:

OGGETTO del contratto:

(D.Lgs. n. 23/2023 Art. 17 c. 2 e T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b)

- supporto informatico all'incaricato interno del Comune per la creazione in economia dei servizi AppIO sulla piattaforma (backOffice) IO-Italia del ministero;
- attivazione del collegamento (integrazione) di n. 39 servizi creati dal Comune con i software applicativi in uso presso il Comune;
- Supporto formativo (partecipazione personale del comune a webinar da programmarsì);

Elenco servizi creati dal Comune da collegare (integrare) con i software in uso al Comune stesso:

- 1 Accesso civico agli atti
- 2 Agevolazioni tributarie
- 3 Alienazione di beni mobili e immobili
- 4 Anagrafe
- 5 Attività sportive
- 6 Bandi di concorso
- 7 Biblioteche
- 8 Cedolino per dipendenti
- 9 Centri estivi e centri gioco
- 10 Cinema e teatri
- 11 Cittadinanza italiana
- 12 Consigli e giunte comunali
- 13 Depositi cauzionali
- 14 Diritti di rogito
- 15 Discariche e isole ecologiche
- 16 Elezioni
- 17 Eventi e manifestazioni
- 18 Giudici popolari
- 19 Lavori pubblici
- 20 Locazione locali e impianti comunali
- 21 Matrimonio, unioni civili e convivenze di fatto
- 22 Mensa e buoni pasto per dipendenti
- 23 Multe per violazione codice della strada
- 24 Nascita, adozione e riconoscimento
- 25 Numeri civici
- 26 Passo carrabile
- 27 Permesso di soggiorno
- 28 Protezione civile
- 29 Raccolta differenziata dei rifiuti
- 30 Residenza
- 31 Riscossione coattiva e recupero crediti
- 32 Ritiro rifiuti ingombranti
- 33 Sanzioni amministrative
- 34 Scuola dell'infanzia
- 35 Scuola primaria e secondaria
- 36 Segnalazioni, suggerimenti e reclami
- 37 Separazione e divorzio
- 38 Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
- 39 Traffico

FINE da perseguire:

(D.Lgs. n. 23/2023 Art. 17 c. 2 e T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a)

Il fine che con il contratto si intende perseguire è di istituire un unico punto di accesso per tutti i servizi digitali che il Comune ritiene utile mettere a disposizione della cittadinanza in modo da offrire al pubblico una comunicazione con l'istituzione più semplice ed immediata;

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

trattativa diretta sul mercato elettronico Mepa ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii

FORMA del contratto:

Telematica tramite trattativa diretta n. 4883210 del 28/11/2024 attivata sulla piattaforma MEPA mediante accettazione digitale del preventivo e stipula del contratto generato dal sistema stesso.

6. Di procedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, all'affidamento del servizio in oggetto a favore della ditta SISCOM S.P.A. con sede a Cervere – Via Adua n.4 – P.IVA 01778000040 per l'importo di euro 2.100,00 oltre IVA per un totale di euro 2.562,00;
7. Di impegnare la somma complessiva di euro 2.562,00 al Capitolo 2521/5, codice 01.11.2, denominato "PNRR M1C1-Inv 1.4 MITD Misura 1.4.3 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - Servizi digitali e cittadinanza digitale- Adozione APP IO" Macroag. 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni – Livello 4 U.2.02.03.02.000 – Software del bilancio 2024;
8. Di dare atto che l'esigibilità della predetta obbligazione finanziaria avverrà entro il 31.12.2024;
9. Di dare atto dell'assenza di conflitti d'interesse come risultante da certificazione agli atti;
10. Di dichiarare che l'impegno assunto sarà liquidato e pagato previo accertamento della compatibilità con le disponibilità di cassa in relazione all'effettiva liquidità dell'Ente sia alla data attuale sia all'atto della liquidazione e pagamento tenuto conto delle altre scadenze in corso, verificate con il servizio finanziario. In caso negativo il presente atto dovrà essere restituito al sottoscritto per le valutazioni di competenza dell'Amministrazione, come specificato al comma 2 dell'art. 9 della Legge 102/2009, richiamato in premessa;
11. Di stabilire che le attività per la realizzazione di quanto in oggetto dovranno essere eseguite entro i termini indicati sul disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta e firmato per accettazione dall'impresa affidataria;
12. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to:

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE